

## SPECIALE GATTI & GATTILE

### IN QUESTO NUMERO:

- > Trilly, Chantilly e altre storie
- > Primavera: l'Asilo dei Cuccioli riapre alla grande!
- > Gatti in soffitta: ormai è emergenza

### E INOLTRE:

- > AAA cavie e conigli cercano casa
- > Anteprima 4 Passi a 4 Zampe, domenica 10 giugno al Parco di Monza

### TRILLY, CHANTILLY E ALTRE STORIE

Apriamo questa speciale edizione (quasi) tutta "felina" del notiziario, condividendo con i nostri lettori la gioia per l'affido di due adorabili "vecchiette".

A fine marzo siamo riusciti ad accasare felicemente la "preistorica" Trilly, dall'età indefinibile, che dal 20 ottobre del 2010 (dopo essere stata recuperata in seguito a un grave maltrattamento) si era impossessata della stufa del reparto superiore dalla quale per niente al mondo si sarebbe allontanata.

Pochi giorni dopo è stata la volta della dolcissima Chantilly, dagli occhi dorati, ceduta dai proprietari in condizioni di salute penose e miracolosamente "rinata" in Gattile. La vedete del tutto a suo agio comodamente piazzata sul bel piumone che ha fatto suo all'istante!

Questi due ultimi successi coronano una serie di bellissime adozioni del cuore che si sono verificate dall'inizio dell'anno: le altre due "nonnette" da più di un anno "mascotte" dei reparti di sopra, ovvero Bidoncina e Jenny e i tre mici felv+ (positivi alla leucemia felina) Adelia (nella foto la vedete mentre gioca come una gattina nella sua nuova casa), Puzzi e Verza (tutte protagoniste del Bollettino Informativo 2011 mandato a tutti i nostri Soci).

Il nostro "reparto geriatrico" tuttavia non va mai in vacanza, e il posto lasciato vacante grazie a queste adozioni (un immenso grazie va alle famiglie che hanno reso possibile questi piccoli, grandi miracoli) è subito stato occupato da Giuditta, micia solitaria, acciaccata e con la mandibola tutta storta. Poi è arrivata Nonna Patata, accalappiata a febbraio a Villasanta, quando era ormai allo stremo. Oltre ad essere vecchietta e un po' "stordita", è pure cieca. Infine c'è la schiva ma curiosa Renetta, ex micia di colonia, arrivata da Vedano al Lambro con un'insufficienza renale che l'aveva messa ko. Ora è sotto controllo grazie a una medicina che però deve prendere ogni giorno - motivo per cui non è possibile rimetterla in strada.

Neppure mancano mai degni testimonial della categoria cosiddetta degli "sfiGatti". Ne sono un esempio il giovane e dolcissimo Ambrosio e la mite e pacata gattona Klemerina, entrambi

“colpevoli” di essere risultati positivi alla fiv (immunodeficienza felina) e pure alla felv (della serie: la sfortuna raddoppia!), magari proprio grazie a chi non ha pensato di farli sterilizzare per tempo, preservandone così la salute.

Riusciremo, magari per il Bollettino di fine anno, a raccontare anche per loro delle belle storie a lieto fine? Chissà... dipende anche da voi.

#### PRIMAVERA: L'ASILO DEI CUCCIOLI RIAPRE ALLA GRANDE!

A parte alcuni ospiti che, pur essendo cresciuti e “pronti” da un pezzo, sono tuttora a carico dell'Asilo edizione 2011, non avendo ancora trovato casa - come le timide sorelline Emilia e Flaminia e Kate e Paris; il simpatico e bianco Lucio con la lacrimazione degli occhi ormai cronica; i due buffissimi devon rex Govinda e Siddharta che pur essendo mezzi ciechi sono ugualmente una vera forza della natura quanto a vitalità; la sfortunata felv+ tigratina Kyria (nella foto a sinistra); - i primi nuovi arrivi bussano prepotentemente alla porta del nostro Gattile, come ogni anno di questi tempi. E l'emergenza gattini abbandonati è soltanto all'inizio.

E' toccato ai due micini Flavio e Ferruccio, la cui mamma è morta schiacciata da un macchinario nel magazzino di un ipermercato, inaugurare il nostro Asilo dei Cuccioli. Nella foto li vedete quando erano ancora piccini; ora sono quasi pronti per essere affidati. Lanciato nel 2005, il progetto si avvale di una rete di volontari e collaboratori che accolgono a casa i mici più piccoli e più a rischio di malattia, offrendo loro un ambiente familiare, e soprattutto più sicuro e protetto, dove crescere in attesa dell'adozione definitiva.

Alla spicciolata sono poi arrivati Penny da Cornate d'Adda, Guia da Desio, April dal cortile di una scuola di Triuggio; Miles ed Etta dalle Torri Bianche di Vimercate, Pierino e Peperina da Monza San Fruttuoso, Gianni e Pinotto da un cortile di viale Europa a Monza, e i fratellini Silk, Spritz, Whiskey e China da Sovico.

Questi sono solo gli ospiti più grandicelli, ovvero di età compresa tra il mese e mezzo e i due-tre mesi di vita, e in buone condizioni di salute. Per loro possiamo già sperare di trovare al più presto una famiglia adottiva che possa accoglierli definitivamente, fornendo tutte le informazioni del caso (alimentazione adeguata e pasti ancora frequenti a seconda dell'età, visite veterinarie di controllo e ciclo delle vaccinazioni che potrebbe essere da completare o da iniziare a seconda dei casi).

Alcuni di loro, con le rispettive e più disparate storie, sono già presenti sul nostro sito [www.enpamonza.it](http://www.enpamonza.it) > Animali da adottare > Gatti in gattile. Altri lo saranno a breve, mentre ci riserviamo di presentarvi più avanti tutti quelli (una quindicina in questo momento) che stanno attraversando la delicata fase dello svezzamento (il passaggio dall'alimentazione artificiale con biberon e poppate nel cuore della notte alle prime pappe più solide), oppure che sono in terapia per malanni di stagione. E' il caso del quintetto recuperato in un giardino condominiale a Besana in Brianza, o del quartetto appena catturato a Seregno all'interno di un pericoloso cantiere edile (nella foto sopra), tutti di circa due mesi, raffreddati e con congiuntivite.

DIAMO I NUMERI (dati aggiornati al 25 maggio)

Per darvi un'idea del fatto che parlare di "emergenza" non è un'esagerazione, vi diamo solo

qualche dato:

In Gattile attualmente ci sono:

- > 17 gattini tra i due e i tre mesi;
- > una dolcissima mamma gatta con quattro gattini suoi e uno che ha gentilmente "adottato"!

In Asilo ci sono:

- > 15 gattini di età compresa tra i 15 e i 30 giorni;
- > 11 gattini dai 45-50 giorni a quasi tre mesi;
- > nove "mezzanelli" di età variabile dai sei mesi a quasi un anno, vaccinati e anche già sterilizzati, ex-ospiti dell'Asilo 2011.

Fate un po' il conto: è già un bel numero, se teniamo conto che l'Asilo ha appena riaperto i battenti!

**L'ASILO HA BISOGNO ANCHE DI VOI!**

Ricordiamo a quanti vogliono sostenere il nostro Asilo dei Cuccioli quali sono i generi di prima necessità di cui abbiamo particolarmente bisogno:

- > scatolette specifiche per gattini piccoli (le trovate sia negli ipermercati più forniti sia nei negozi di articoli per animali);
- > scatolette anche per gatti adulti, tipo mousse (in tutti i supermercati e nei negozi di articoli per animali);
- > scatolette ad alto nutrimento, utili proprio per la fase dello svezzamento, del tipo A/D della Hills o Recovery della Royal Canin (reperibili solo nei negozi di articoli per animali);
- > crocchette di formato piccolissimo (del tipo baby-cat da 0 a 1 mese che si trovano nei negozi di articoli per animali);
- > latte in polvere specifico per gattini da allattare (in questo momento le nostre "mamme in affitto" stanno utilizzando il Primolatte Bayer per gattini, ed è importante non variare l'alimentazione in corso) e appositi biberon (potete trovarli nei negozi per animali ma anche nelle farmacie più fornite);
- > omogeneizzati (quelli per bambini) esclusivamente alla carne (no pesce) e senza verdure, in quanto anche la minima presenza può causare problemi intestinali;
- > qualche termoforo (tappetino riscaldante elettrico) e/o qualche boule dell'acqua calda del tipo elettrico (costo attorno ai 6-7 euro nel reparto piccoli elettrodomestici di supermercati e

ipermercati).

Nella foto sopra: questa microscopica gattina di soli 15 giorni, ora affidata alle cure della volontaria Eva, è stata trovata a Vimercate pochi giorni fa, accanto ai due fratellini che non ce l'hanno fatta...

## GATTI IN SOFFITTA: ORMAI È EMERGENZA

E' difficile iniziare il racconto di questa storia così come del resto è difficile, persino per noi, capire come si possa arrivare a trovarsi di fronte a situazioni sicuramente molto precarie, talvolta addirittura assurde ed estreme (come nel caso dei 24 gatti sequestrati a Monza lo scorso novembre in quanto detenuti in un bagno angusto e privo di luce).

Cambia la collocazione geografica: ci troviamo non più a Monza, ma in un comune confinante. La situazione è sicuramente critica, ma per fortuna non sussistono estremi di maltrattamento, anche se le condizioni di vita di un gruppo di una ventina di mici sono quasi sicuramente destinate ad aggravarsi nei prossimi mesi. Per questo cerchiamo per tempo di trovare delle soluzioni che possano garantire la sopravvivenza di questa anomala comunità felina.

Già, perché non stiamo parlando di una cosiddetta colonia felina, ma di un "caso sociale", in quanto i gatti vivono da sempre dentro a una soffitta di proprietà: è la signora Maria che li ha messi lassù, uno dopo l'altro, sottraendoli alla vita di strada in quanto preoccupata che facessero la brutta fine di molti altri randagi della trafficatissima zona affacciata proprio sulla pericolosa Valassina.

Quando siamo venuti a sapere di questo caso, quattro-cinque anni fa, e abbiamo conosciuto la signora Maria, i gatti erano almeno il triplo, una sessantina che, nel corso degli anni abbiamo, con notevole e grandissima pazienza e impegno costante di alcuni volontari, catturato e sterilizzato interamente a nostre spese.

Avevamo fatto il possibile per portare via i pochi gatti domestici e soprattutto i gattini, spesso malaticci e bisognosi di cure, ogni volta cercando di convincere la signora che non era il caso che li tenesse e che sarebbe stato preferibile almeno per loro essere dati in adozione per non diventare selvatici come tutti gli altri.

Perché l'enorme problema è proprio che questi venti e più gatti hanno conosciuto l'uomo soltanto nelle sembianze della "sciura Maria", non essendo abituati alla presenza di altri umani, alla vista dei volontari la loro reazione è naturalmente quella di fuggire e nascondersi - chi sulle travi di legno, chi nelle cassettoni di plastica utilizzate come "nanne", chi si infila nelle fessure tra le pareti e qualche pezzo d'arredo vintage (vedi foto sopra). Nessuno di loro è aggressivo, ma tutti hanno una grandissima paura.

### Il drammatico risvolto

Ma veniamo all'aspetto più allarmante della storia: da alcuni mesi la signora Maria sta molto male e da aprile è ricoverata in attesa di un delicatissimo intervento alla testa che neppure è dato di sapere se è quando si potrà fare.

Maria, che non ha mai fatto mancare ai suoi gatti scatolette e crocchette in abbondanza, ci ha chiesto aiuto per trovare una persona di fiducia che, in cambio di un piccolo contributo, si assuma l'impegno di dargli da mangiare e tenere pulite le lettiere e i due locali della soffitta ogni giorno durante la sua assenza che non sappiamo quanto durerà.

Per ora c'è un bravo ragazzo che sta provvedendo e che si tiene in contatto con noi e con i familiari (che, come avrete capito, per varie ragioni non intendono farsi carico dei gatti...). Ma la prospettiva che la proprietaria faccia ritorno a casa diviene sempre meno probabile, mentre, per contro, il destino di questi gatti sembra essere sempre più incerto e siamo molto preoccupati per la loro sorte.

E qui entra in gioco il coinvolgimento di tutti i nostri amici, soci, sostenitori e volontari. Sforziamoci tutti insieme di trovare una collocazione alternativa a questi gatti. Se nel corso dei prossimi mesi riuscissimo a farne adottare anche solo uno alla volta, già sarebbe un primo passo verso la lenta ma graduale soluzione di una situazione davvero critica che potrebbe diventare drammatica e insieme traumatica per questi mici che, in fondo, non hanno scelto loro di vivere confinati tra le mura gelide d'inverno e bollenti d'estate di quella mansarda.

Conoscerli per adottarli

> Sono mici abituati a vivere in un gruppo molto numeroso, non sono mai stati visti azzuffarsi tra di loro, dunque pensiamo possano inserirsi facilmente in contesti con altri gatti che non siano dominanti;

> Sono abituati a stare soli, non richiedono coccole, carezze o attenzioni particolari. Chi li adotta deve farlo consapevole di averli scelti proprio per aiutarli e non per avere un gatto "casalingo" tutto fusa e zampe che fanno la pasta (anche se la situazione potrebbe cambiare);

> Se siete via tutto il giorno e vi siete sempre fatti scrupoli a prendere un gatto pensando che soffra di solitudine e si annoi, questi mici fanno al caso vostro! E già che ci siete, prendete in seria considerazione di adottarne due che si facciano compagnia! La loro presenza sarà sicuramente molto silenziosa, discreta e poco impegnativa.

> Sono abituati a vivere in due locali, in modo piuttosto "spartano" (non sanno cosa sia un tiragraffi, un giochino, un letto o un divano) e non hanno mai messo il naso fuori dalle finestrelle che dalla mansarda gli permettono di osservare la strada di sotto.

> In appartamento si adatterebbero senza problemi, a condizione che vengano fatti ambientare prima in un solo locale e solo successivamente nel resto della casa, prestando la massima attenzione che non possano accedere a balconi e/o terrazzi e finestre/porte aperte almeno per i primi due mesi di graduale adattamento al nuovo habitat;

> In caso di casa a piano terra o di villa o villetta con giardino di proprietà, non è escluso che possano accedervi, ma sempre in un secondo momento dopo aver trascorso i primi due-tre mesi esclusivamente in casa.

Alan e Charlie (nelle foto) sono i due "mici della soffitta" che in questo momento si trovano in

Gattile, in quanto erano raffreddati e avevano bisogno di cure. Inoltre, sono anche i due mici più facilmente adottabili in quanto loro sono domestici e anche affettuosi.

Chi volesse valutare insieme a noi la possibile adozione di uno di questi mici, può scrivere a entrambi questi indirizzi: [gattile@enpamonza.it](mailto:gattile@enpamonza.it) e [coloniefeline@enpamonza.it](mailto:coloniefeline@enpamonza.it).

### AAA CAVIE E CONIGLI CERCANO CASA

Sono tre le cavie, tutti e tre maschi, attualmente ospitati dall'ENPA monzese che aspettano di trovare una famiglia. Due di loro, Andy e Morgan, cavie peruviane (ovvero a pelo lungo), sono state cedute lo scorso 4 aprile dal loro proprietario, mentre la terza è stata salvata in extremis grazie all'intervento di una vicina di casa della proprietaria.

Balcone (questo il nome che abbiamo dato a questa cavia abissina (con pelo a rosette) era tenuto sul balcone di casa. Dopo il ricovero della sua anziana padrona, i figli, pare, erano intenzionati ad abbandonarlo al suo destino, lasciandolo in un campo. Una vicina si è interessata e se l'è fatto consegnare. Arrivato in ENPA il 26 aprile, aveva le unghie lunghissime e la pododermatite, una dolosa infiammazione dei piedi dovuta a una non idonea superficie di appoggio (a causa di unghie lunghe, lettiera sporca e bagnata, ecc.)

Andy e Morgan sono molto docili e appena vedono qualcuno si esibiscono nel loro repertorio di versetti per avere un pezzo di verdura. Balcone è ancora un po' spaventato, ma molto simpatico e docile anche lui.

Sono parecchi anche i "cugini" conigli che cercano casa: Baby e Bubu, arrivati l'estate scorsa, avevano trovato una famiglia dopo due mesi in canile, ma ora sono di nuovo "senzatetto" per via dell'allergia dell'affidataria. Hanno due anni e mezzo, sono molto dolci e verranno affidati insieme.

Poi c'è Gazz, giovane e bellissimo con gli occhi azzurri. Portato in canile da una persona che l'ha trovato in giro un paio di settimane fa, è un po' spaventato ma essendo così giovane sarà facile "addomesticarlo".

Saetta (vedi foto) e il fratello Bunny facevano parte di una cucciolata di cinque nati a una coppia di conigli che dovevano essere due femmine, invece ... Papà coniglio è stato ora sterilizzato (meglio tardi che mai, potremmo dire ...) e tre dei cuccioli sono stati affidati. Ora solo Saetta e Bunny sono ancora in cerca di casa. Rinnoviamo infine l'appello per il dolce coniglietto nano Olo, arrivato in ENPA il 5 marzo dopo aver trascorso oltre sei mesi in un altro canile, ceduto anche lui dai proprietari.

### Impegno e responsabilità

Tutti cercano una nuova famiglia responsabile che li accudisca con amore e che abbia il tempo di stare con loro, interagire e a farli giocare. Ricordiamo che conigli, cavie e criceti, nonostante le dimensioni ridotte, sono animali molto impegnativi: sono indubbiamente simpatici animali da compagnia che però non devono essere adottati o acquistati come "soluzione facile" al desiderio di avere un pet. Hanno esigenze molto specifiche in termini nutrizionali, tanto è vero

che la maggior parte delle malattie è dovuta a un'alimentazione sbagliata. Sono socievoli ed energici, hanno bisogno di compagnia e di poter scorazzare per qualche ora ogni giorno in un locale sicuro. I conigli in particolare sono estremamente delicati - molto più di un gattino - e per questo non sono adatti a bambini piccoli.

I maltrattamenti (compresa l'errata gestione) di conigli, cavie e altri roditori - più piccoli e più silenziosi dei "classici" cani e gatti - sono più difficili da individuare e spesso vengono scoperti solo quando è troppo tardi. Gli abbandoni sono in costante aumento, raggiungendo proporzioni massicce ogni estate.

Sono sempre in arrivo nuovi conigli e roditori quindi, prima di acquistarne uno, vi invitiamo a contattare noi o un'altra associazione che accoglie questi animaletti. Per ulteriori informazioni, consultare le schede alla pagina Adozioni > Altri Animali sul sito [www.enpamonza.it](http://www.enpamonza.it) o scrivere a Roberta, responsabile animali da compagnia non convenzionali, a [roberta.resnati@enpamonza.it](mailto:roberta.resnati@enpamonza.it).

#### ANTEPRIMA 4 PASSI A 4 ZAMPE, DOMENICA 10 GIUGNO AL PARCO DI MONZA

Segnatevi la data: domenica 10 giugno ci rivediamo tutti al Parco di Monza per l'edizione 2012 della tradizionale camminata con gli amici a quattro zampe!

Il ritrovo è alle ore 14,00 nei pressi del parcheggio interno alla porta di Vedano al Lambro. La partecipazione prevede una quota d'iscrizione di €10 per ogni cane, che riceverà un'elegante bandana firmata ENPA Monza e alcuni piccoli omaggi.

La marcia parte alle 15,30 e terminerà verso le 16,30 alla Cascina San Fedele con un meritato ristoro per tutti i partecipanti (a quattro e a due zampe) e un'esibizione di cani addestrati.

Ulteriori dettagli sul sito [www.enpamonza.it](http://www.enpamonza.it) e sul prossimo numero del notiziario.

NOTIZIARIO DI ENPA, SEZIONE MONZA E BRIANZA. Hanno collaborato a questo numero Anna Alberti, Juliet Berry e Lorena Quarta.

SITO DELLA SEZIONE MONZA E BRIANZA. Sul sito [www.enpamonza.it](http://www.enpamonza.it), troverete in home page news e appelli. Le schede degli animali in affido sono alla pagina Adozioni > Animali da adottare, divisa poi in cani, gatti e altri animali. La pagina Lieto fine ([lietofine@enpamonza.it](mailto:lietofine@enpamonza.it)) è dedicata agli ospiti del nostro rifugio felicemente adottati. Nella sezione Informazioni > Newsletter troverete le precedenti edizioni di questo notiziario.

SITI NAZIONALI DELL'ENPA. Sul sito [www.enpa.it](http://www.enpa.it), aggiornato quotidianamente, troverete numerose notizie, informazioni, petizioni e comunicati stampa della sede centrale della Protezione Animali e dalle altre sedi locali. Sul sito [www.comunicazioneviluppoenpa.org](http://www.comunicazioneviluppoenpa.org) troverete tra le altre cose la pagina dedicata ai giovani soci ENPA, La Tribù dei Delfini Enpa.